

Modena

Festival Filosofia più forte del virus Piazze 'esaurite'

Servizi in **Cronaca**

Il festival

Filosofia, piazze piene E oggi si va in orbita con l'astronauta Nespoli

Servizi a pagina 7



Festival, piazze 'sold out' «La filosofia non si ferma»

Ieri prima giornata della kermesse: tanti i curiosi anche fuori dalle transenne Francesconi: «Fatto uno sforzo immane per esserci, ma era giusto così»

di **Paolo Tomassone**

Già un festival della filosofia in una terra pragmatica e concreta è una grande scommessa. Ma se quella scommessa negli anni (20 anni) è stata vinta, come sta oggi il Festival della Filosofia 'post Covid'? «Sta bene, anzi molto bene» secondo Federico Covili, giovane insegnante di Italiano e storia alla scuola secondaria di primo grado, arrivato in Piazza Grande per assistere alla lezione di Massimo Recalcati. «È importante essere qui per due motivi: prima di tutto per l'attuale contesto storico, per dimostrare che nonostante il dramma della pandemia si va avanti; poi perché in un momento di crisi come questo fermarsi a pensare fa bene». Il primo giorno è di quelli da trattenere il fiato: «Abbiamo fatto uno sforzo immane, ma il festival doveva

essere in presenza – commenta il direttore scientifico, Daniele Francesconi -. L'organizzazione è complessa, lo stiamo notando in queste prime ore, ma le risposte sono positive». A partire dai numeri. Nonostante le ristrettezze, tutti gli appuntamenti sono in sold out; non ci sono posti neanche dietro le transenne, tutti occupati da chi non è riuscito a prenotare in tempo utile sul sito. Paola Angelini si è attrezzata con una sedia pieghevole, piazzata sotto il portico: «Non ho mai perso un'edizione, non potevo perdere nemmeno quella di quest'anno. A dir la verità il tema delle 'macchine' non mi coinvolge per niente, ma mi sforzo e sono sicura che qualcosa di interessante emergerà dalle lezioni». Del resto 'filosofare' è anche un momento per festeggiare il ritorno «in presenza», come ricorda Recalcati che nel suo intervento sul 'desiderio' –

«ciò che rende la vita più viva» – trova il modo di soffermarsi sui temi d'attualità, quelli legati alla ripresa dell'anno scolastico: «La didattica si fa in presenza, perché la presenza del maestro, la sua voce e il suo corpo, è essenziale – dice lo psichiatra -. Al tempo stesso la tecnologia in questo tempo ha rivelato una funzione positiva straordinaria di cui dovremo fare tesoro». **Carlotta** Mastrantonio studia economia e marketing: «Sono qui anche per trovare uno spunto per la tesi di laurea su 'data marketing', sul ruolo della tecnologia nelle società. Oggi non ci sono tanti giovani, ma sabato e domenica sicuramente non mancheranno». Il fratello Edoardo è arrivato dopo l'ultimo esame di Architettura a Firenze: «quello di quest'anno è un tema molto particolare, una via di mezzo tra la filosofia e la scienza, ci sono lezioni interessanti che non potrei perdermi».

